

(ora che) anche la luna
 ha un numero civico e le
 spese condominiali,
 in avanti nessuno ha più il coraggio di andare:
 come gli specchi le strade
 servono solo a tornare. (a casa).
 ma non è caso la casa è chiusa
 e non è questione di chiave:
 chiuso in sé è ogni ritorno.

il paralitico non ha uscite
 è chiuso sotto il tetto;
 e non basta scoperchiarlo
 perché porti a spalla il letto
 in barba al sabato
 (e ai ringraziamenti)

per (ri)uscire a rientrare ed uscire
 non c'entra la porta
 - anche le finestre sono mura sottili -
 se (ri)uscire è un ritorno
 non riuscirai mai ad entrare, né ad uscire.
 i mattoni sono boomerang.

siti sopra la testa: è già torre di babilonia,
 a cappello del cervello
 là, senza mai (ri)uscire ad entrare,
 il pensiero è di casa.

anche la chiesa è chiusa e non
 a caso:
 ci vorrebbe troppo incenso a profumare
 il mondo;
 e senza mura come potrebbero i santi
 stare appesi e le
 scritte;
 o senza porte sapere che quelli fuori sono
 (mendicanti?)

senza fissa dimora
 lo spirito del cristo
 bussa alla porta del cuore:
 (ri)uscirà ad entrare il mendicante?
 rubato alla roccia,
 ogni sepolcro imbiancato
 esploderà?
 finalmente a terra
 gli architetti dei cieli:
 à même le sol.

Bombardamento a tappeto

Claustrofobia

di fr. FLAVIO GIANESSI